

Aeroporto di Palermo si prepara a ripresa voli



Percorsi obbligatori per i passeggeri in arrivo e in partenza, sanificazioni, strumenti di protezione individuale e test sierologici per il personale aeroportuale, termoscanner e segnaletica.

Sono alcune misure di un piano articolato messo in campo dall'aeroporto di Palermo Falcone Borsellino per contenere il rischio contagio da Covid-19, in vista della potenziale ripartenza del traffico aereo.

Gesap, la società di gestione dello scalo palermitano, ha previsto il ricorso massiccio alle operazioni di pulizia e sanificazione, con una frequenza maggiore di

intervento nelle aree del terminal e in quelle dedicate al personale. Inoltre, saranno installati erogatori di disinfettanti per le mani, prima e dopo ogni punto di contatto con e tra i passeggeri.

Attenzione particolare è rivolta all'aspetto del distanziamento fisico. Passeggeri e visitatori saranno guidati dalla segnaletica verso i percorsi obbligatori in entrata e in uscita dallo scalo aereo. Gli adesivi sul pavimento indicheranno i punti di attesa turno, mentre pannelli divisorii e codometri delimiteranno le aree. Gli annunci sonori comunicheranno a tutti le regole sul distanziamento sociale.

Inoltre, saranno installate barriere fisiche per limitare e controllare, con l'ausilio di strumenti elettronici, il numero massimo di passeggeri negli spazi condivisi (gate, negozi), al fine di prevenire il sovraffollamento.

I passeggeri in partenza e in arrivo dovranno utilizzare le mascherine e i guanti. Il personale aeroportuale indosserà schermi visivi in plexiglass e dispositivi di protezione individuale.

Il passaggio dall'aerostazione, per i flussi di passeggeri, accompagnatori, lavoratori in entrata e in uscita, comporterà dei percorsi ben definiti. In ogni ingresso/uscita dal terminal verrà installato un termoscanner per il controllo della temperatura corporea sotto il monitoraggio del personale sanitario.

“Nel giro di pochi giorni, in vista della ripresa dei voli, metteremo a punto tutti gli accorgimenti necessari per accogliere un flusso maggiore di passeggeri e contenere al meglio il rischio da Covid-19 – ha spiegato Giovanni Scalia, amministratore delegato di Gesap –. In queste ore, diverse compagnie ci stanno contattando per programmare la ripartenza. Alle misure di contenimento già in atto, aggiungiamo così ulteriori filtri e accorgimenti per distanziare i passeggeri e agevolare i controlli sanitari. Inoltre, al tavolo nazionale con Assaeroporti si lavora sull'applicazione dei protocolli sanitari per il contenimento della diffusione del virus nelle fasi di check-in, imbarchi e controllo passaporti; screening sanitari per i passeggeri, misure sostenibili di distanziamento sociale nel rispetto anche delle regole europee”.

